



# PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO COMUNALE VINOVO

[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



## Piano Comunale di Protezione Civile (Maggio 2008)

**Il piano di protezione civile completo del comune di Vinovo si trova nella sede operativa della Protezione Civile comunale presso la Polizia Municipale in piazza 2 giugno, Vinovo.**

### Volume Terzo

## Strutture attuabili e risorse attuabili

### INDICE

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Modello organizzativo e struttura C.O.C.
- Logistica e risorse attivabili
- Attivazione del C.O.C.
- Situazione comunale
- Struttura del C.O.C. e risorse umane
- Risorse strumentali



# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



## 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con la definizione degli scenari di rischio si concludono le attività di programmazione e lo scenario atteso rappresenta l'oggetto sul quale dover pianificare le capacità di risposta dell'ente. La capacità di risposta dell'ente risulta pianificata attraverso il Piano Comunale di Protezione Civile che la struttura attraverso l'adozione di un modello organizzativo che segue l'attivazione di procedure differenziate a seconda della tipologia e del livello del rischio. Il modello dovrà essere definito dal comune in base alle risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone. Il Comune di Vinovo è parte del Centro Operativo Misto (C.O.M.) che comprende il comune di Nichelino, in qualità di capofila e i comuni di Beinasco, Bruino, Candiolo, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Vinovo e Volvera. Il modello organizzativo si basa sulla costituzione di un Centro Operativo Comunale (COC).

### 1.1. Modello organizzativo e struttura C.O.C.

Il Centro Operativo Comunale deve possedere quattro requisiti fondamentali:

- 1) disponibilità organizzativa-funzionale;
- 2) disponibilità fisico-spaziale;
- 3) disponibilità finanziaria;
- 4) disponibilità operativa,

ed è pertanto identificabile attraverso:

- a. un sistema di comando e controllo;
- b. un sistema di strutture edilizie integrate di protezione (polo);
- c. un sistema di risorse;
- d. un sistema delle procedure.

Il Sindaco è l'autorità comunale di protezione civile e assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta Regionale. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto e al Presidente della Provincia.

Il Comitato comunale di protezione civile viene istituito con delibera che approva altresì il regolamento che ne specifica i compiti, le modalità e il funzionamento. Esso è composto dal Sindaco o suo delegato che lo presiede, ed integrato da assessori comunali, da rappresentanti delle componenti operative e dal rappresentante del coordinamento comunale del volontariato. Sempre con delibera è istituita l'Unità di crisi comunale, che deve essere composta almeno dalle direzioni comunali e dalla struttura di protezione civile comunale.



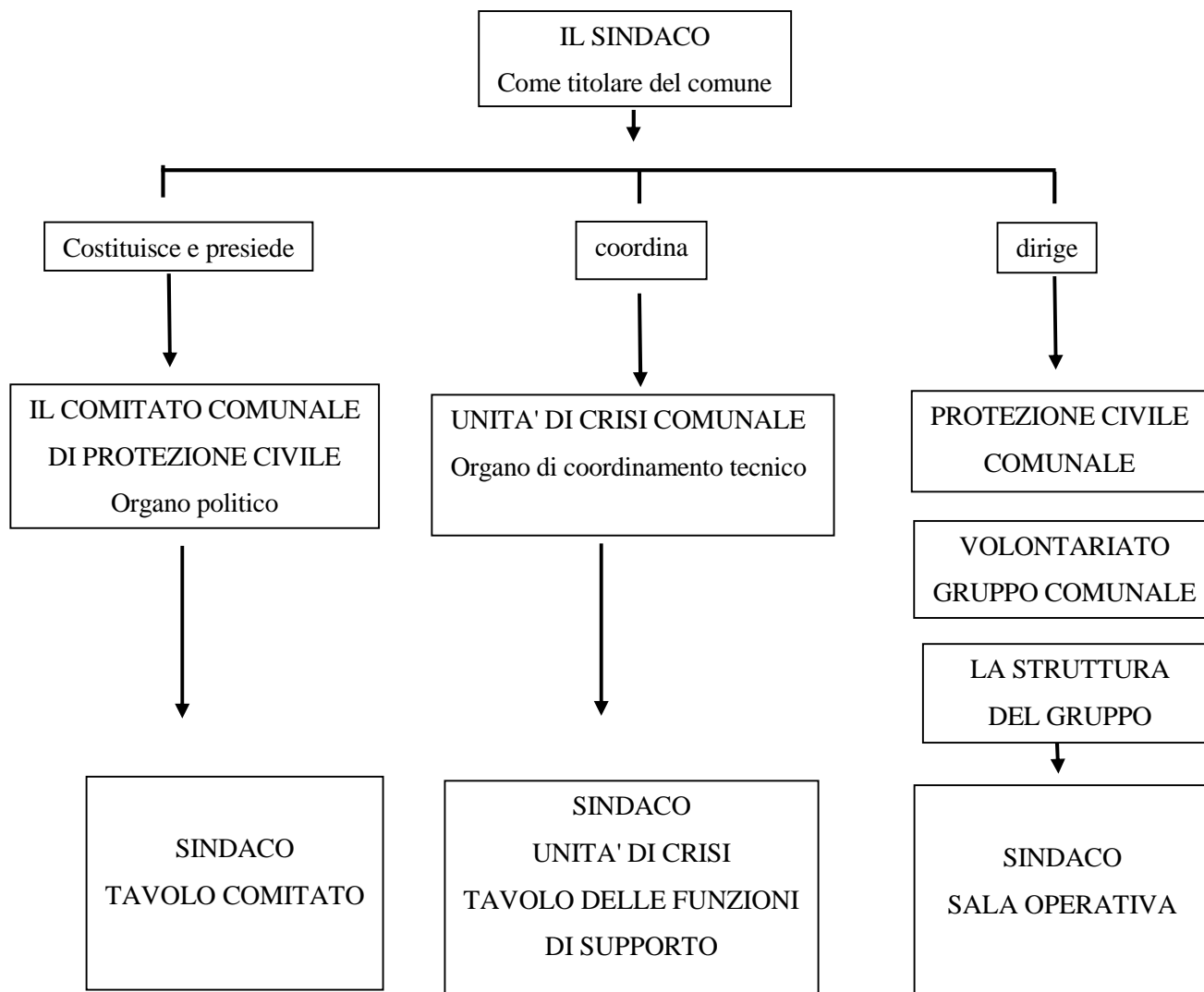
# PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO COMUNALE VINOVO

www.protezionecivilevinovo.it



Nella figura sottostante è riportato lo schema di suddivisione delle relazioni fra gli aspetti politici, tecnici ed operativi per la gestione delle emergenze.



Il Sindaco deve avvalersi per la gestione dell'emergenza dell'Unità di Crisi Comunale che deve operare per funzioni di supporto, secondo quanto previsto nel "Metodo Augustus".

Le funzioni di supporto sono l'espressione di un modello di gestione che consente, attraverso la parcellizzazione delle attività, di controllare la complessità di un'emergenza antepo- nendo un supporto tecnico di funzione alle decisioni dell'autorità di protezione civile. Il "Metodo Augustus" prevede che nei piani di emergenza siano introdotte le "funzioni di supporto" ciascuna con il relativo responsabile che individui e renda disponibili le risorse adeguate e che già in tempo di pace lavori per mantenere aggiornato il Piano di Emergenza.



# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



I referenti dell'Unità di crisi Comunale devono essere reperiti se possibile all'interno della struttura; in caso contrario attraverso specifiche convenzioni si possono assegnare tali ruoli ad altre componenti del sistema comunale di protezione civile. Le funzioni di supporto per livelli di gestione comunali sono 9 e costituiscono l'organizzazione delle risposte che occorre dare alle diverse esigenze presenti in qualsiasi tipo di evento calamitoso.

Per ogni funzione di supporto si individua a priori un responsabile che cura esclusivamente le attività legate all'ambito di competenza della funzione. Il responsabile di ogni funzione di supporto può avvalersi nella gestione dell'emergenza dell'appoggio del Comune oppure avvalersi di soggetti a cui affidare la gestione di un aspetto specifico dell'attività di funzione.

Il modello di intervento nella gestione delle emergenze risulta così strutturato su tre livelli:

livello delle decisioni;

livello di supporto funzionale;

livello di supporto operativo.

L'osmosi di livello è garantita dall'elevata coesione delle componenti del sistema protezione civile. In tale quadro il lavoro delle autorità di protezione civile si rispecchia con un modello, una metodologia e un'organizzazione che tolgono discrezionalità soggettiva alle scelte per introdurre una oggettiva consolidata attorno alle funzioni.

Il comando operativo che rimane nei poteri dell'autorità assume così un profilo qualificato che deriva dalla sommatoria di decisioni tecniche operate in sincronia.

Il coordinamento assume pertanto un ruolo primario e fondamentale mentre le funzioni di supporto diventano essenziali riferimenti per la sua totale e completa realizzazione.

Ad ogni funzione individuata viene assegnato un responsabile che cura esclusivamente l'attività che la stessa funzione sottende, consentendo attraverso la completa conoscenza della problematica e dei fenomeni di rispondere alle esigenze provenienti dall'area interessata dall'evento.

Al coordinatore generale del tavolo delle funzioni spetta il compito di raccordo fra il livello decisionale e il livello funzionale

Le funzioni di supporto da attivare per ogni emergenza non devono essere necessariamente 9 ma possono essere attivate a seconda del grado di esigenza che l'evento e la gestione dell'emergenza richiede.

Le funzioni di supporto da individuare sono:

Funzione 1	Tecnica e di pianificazione
Funzione 2	Sanità, assistenza sociale e veterinaria
Funzione 3	Volontariato
Funzione 4	Materiali e mezzi
Funzione 5	Telecomunicazioni



# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

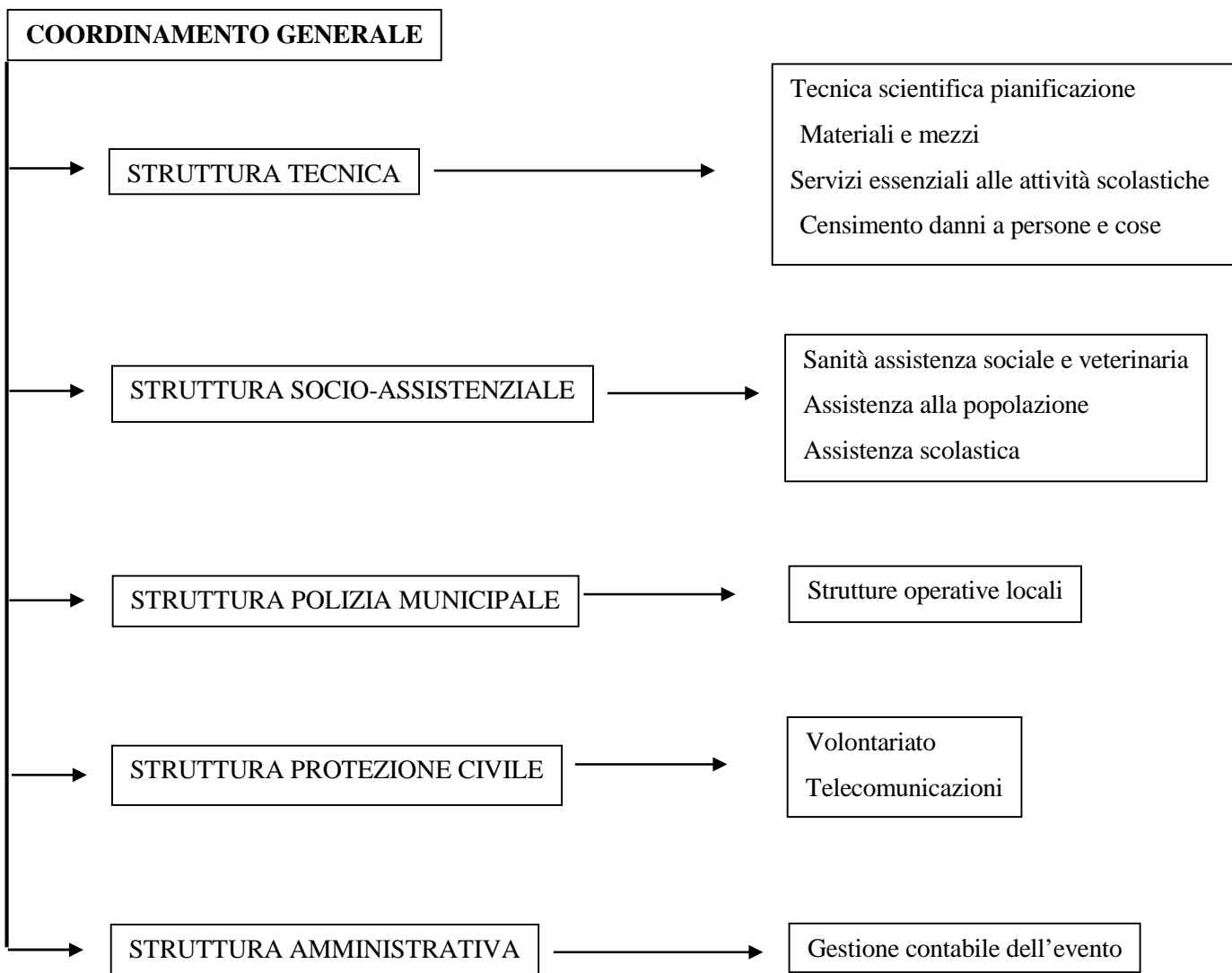
[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



Funzione 6	Servizi essenziali attività scolastica
Funzione 7	Censimento danni persone e cose
Funzione 8	Strutture operative locali
Funzione 9	Assistenza alla popolazione.

Qualora non si intenda attivare il tavolo delle funzioni in tutta la sua estensione, il Sindaco, assegna allo stesso soggetto più funzioni di supporto.

Per i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, come nel caso del comune di Vinovo, le funzioni di supporto possono essere così distribuite:





# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



## 1.2. Logistica e risorse attivabili

La qualità della risposta alle emergenze è strettamente proporzionale alle risorse impiegate, che possono essere raggruppate in:

1. Risorse umane
2. Risorse strumentali
3. Risorse finanziarie.

L'attivazione di un Piano di Emergenza comporta infatti la disponibilità di persone, luoghi, materiali, mezzi e risorse finanziarie. Le prime risorse da attuare sono quelle definite interne ovvero a diretta disposizione dell'ente e cioè i dipendenti, i mezzi di proprietà e i gruppi di volontariato.

Se non sono presenti in numero sufficiente all'interno del comune si può ricorrere a risorse esterne mediante, da ricercarsi presso altri Enti locali, sovra locali, di volontariato o tra privati. E' possibile pertanto a tale scopo operare mediante forme di convenzionamento che possano garantire il reperimento delle risorse necessaria ad affrontare l'emergenza.

Per un supporto decisionale nell'ambito della gestione dell'emergenza in campo tecnico scientifico è possibile inoltre stipulare accordi con associazioni di professionisti o professionisti esperti nella gestione delle emergenze.

Sia le risorse interne che quelle esterne, al fine di poterne disporre in tempi brevi e con assoluta certezza, devono essere adeguatamente censite e aggiornate periodicamente in tempo di pace.

Le risorse, al fine di poterne disporre e meglio utilizzare, nel Piano di Protezione Civile, sono state catalogate ed individuate anche nelle tavole di Piano.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, il bilancio comunale relativo al sistema di protezione civile deve prevedere, oltre alla copertura dei costi derivanti dalle attività di soccorso e primo ripristino, un capitolo di spesa relativo agli investimenti preventivi finalizzati a reperire le minime risorse necessarie per affrontare gli eventi attesi.

### 1.2.1. Attivazione del C.O.C.

Il Centro Operativo Comunale e l'Unità di Crisi comunale viene attivato sulla base di due procedure:

1. su segnalazione locale di criticità derivante dall'azione di monitoraggio del territorio;
2. su allertamento del Centro Operativo Misto per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, nivologico e ondate di calore non monitorati in sede locale.

La segnalazione locale delle criticità può avvenire mediante segnalazione di addetti ai controlli o mediante l'ausilio di strumentazioni idonee di monitoraggio e allertamento. Nel volume secondo è già stato descritto il



# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



sistema di monitoraggio e allertamento per rischio esondazione installato in corrispondenza del ponte sul torrente Chisola.

L'allertamento corrispondente ad un possibile rischio alluvionale o altro rischio (calore, siccità, vento, neve) viene inviato dalla Prefettura su segnalazione del Centro Funzionale Regionale al COM e comunica una situazione di potenziale elevata criticità rispetto a fenomeni meteorologici di particolare intensità che interessa l'area regionale della quale il territorio comunale appartiene.

## 1.3. Situazione comunale

### 1.3.1. Struttura del C.O.C. e risorse umane

Il Centro Operativo Comunale del comune di Vinovo risulta costituito da:

Sindaco Funzione di coordinamento

Responsabile Ufficio Tecnico Funzione tecnica- Materiali e Mezzi

Servizi essenziali attività scolastiche

Censimento danni a persone e cose.

Responsabile Area Socio Assistenziale Sanità, assistenza sociale e veterinaria

Assistenza alla popolazione

Comandante Polizia Municipale Strutture operative locali

Coord. Gruppo Protezione Civile Volontariato

Telecomunicazioni

Responsabile Area Amministrativa Gestione contabile dell'evento

La Sala Operativa è individuata presso gli uffici di Polizia Municipale in P.zza 2 giugno, primo piano.

Risulta individuata nel centro del comune la Caserma dei Carabinieri.

### 1.3.2. Risorse strumentali

Il comune di Vinovo possiede alcuni mezzi meccanici in grado di essere utilizzati durante la gestione delle emergenze.

Come locali a disposizione del comune e di proprietà sono presenti:

1. Palazzo comunale e magazzini adiacenti;
2. Ex Scuola Luigi Rey
3. Scuola Elementare Don Milani
4. Scuola Media Gioanetti
5. Scuola Elementare Buozzi
6. Scuola Media Gramsci



# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

[www.protezionecivilevinovo.it](http://www.protezionecivilevinovo.it)



7. Asilo Nido
8. Locali per Servizi P.zza 2 giugno
9. Biblioteca comunale
10. Locali Castello della Rovere.
11. Polisportiva Tetti Rosa
12. Polisportiva Garino

Le aree che possono essere indicate come possibili punti di raccolta della popolazione e/o ammassamento dei soccorritori sono:

1. P.zza 2 Giugno
2. P.zza Falcone Borsellino
3. Area del parco della Rovere
4. P.zza Garino
5. P.zza Dega.

Sono inoltre presenti alcune attività private che possono garantire ricovero alla popolazione:

1. Società Operaia di Mutuo soccorso
2. Circolo Ricreativo Vinovese
3. Circolo sportivo Chisola
4. Oratorio San Bartolomeo e San Domenico Savio
5. Cascina Don Gerardo Russo
6. Agriturismo Media Luna
7. Agriturismo Trapani.

Sono attualmente individuati quali locali pubblici per la ricettività:

1. Scuola Elementare Don Milani;
2. Scuola Media Gioanetti;
3. Polisportiva Tetti Rosa
4. Polisportiva Garino

e quali punti di raccolta:

1. P.zza Falcone e Borsellino (area Parisetto)
2. Strada Prato Nuovo (area Dom).



# PROTEZIONE CIVILE

**GRUPPO COMUNALE VINOVO**

www.protezionecivilevinovo.it



Attualmente sono individuati i percorsi da seguire per raggiungere i punti di raccolta.

Lo schema dei percorsi è il seguente:

Zona da evacuare	Percorso	Punto di ricettività/raccolta
Via Parisetto Via chisola	Via Stupinigi P.zza Rey Via De Amicis	Scuole Via De Amicis P.zza Falcone Borsellino
Via Trento - Via Trieste Via Bassano del Grappa	Via circonvallazione P.zza Rey Via De Amicis	
C.so Belgio - Via Italia P.zza Italia - Via Candiolo	Via Stupinigi Via Buonarroti Via Verdi Strada Prato Nuovo Via Gaidano	Centro Sportivo Tetti Rosa Strada Prato Nuovo
Via Martinetto	Via Gaidano Via Verdi	

E' individuabile nell'area compresa tra la S.P. n.143, la Circonvallazione Nord e P.zza Falcone Borsellino (a ridosso della pista di atletica e della piscina comunale) l'eventuale avio superficie da utilizzare per le emergenze.

Nel Volume quinto sono forniti esempi di convenzione e ordinanze utilizzabili dall'Amministrazione per l'acquisizione delle aree necessarie.

## 1.4. Progetto Vulcano

Il Comune di Vinovo aderisce al "Progetto Vulcano", innovativo programma informatico sviluppato per gestire in modo funzionale ed organizzato il servizio di Protezione Civile.

Sviluppato con tecnologie di ultima generazione, è ideale per i Centri Operativi Misti ed i comuni di piccole e medie dimensioni. La sua caratteristica principale è l'allertamento.

Il software permette infatti l'invio delle comunicazioni direttamente sui telefoni cellulari delle autorità preposte al servizio, sfruttando la rete internet locale, permettendo così all'amministrazione di abbattere i costi telefonici e velocizzare le comunicazioni. Altamente scalabile, può essere utilizzato anche a livello provinciale, raggruppando quindi i dati di più C.O.M. Progetto Vulcano viene costantemente aggiornato ed adeguato alle normative relative al servizio di Protezione Civile. Attualmente è ottimizzato per le procedure operative della Regione Piemonte.